

BGE 24 I 533

Bundesgericht (BGE), 1898-01-01, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge_24_I_533

FR: ATF 24 I 533

IT: DTF 24 I 533

Volltext

532 Entscheidungen der Schuldbetreibungs- Umftänben entfpred)enb gel) trovano i mobili, 0 da un titolo scritto di acquisto a favore 'l> di uno dei coniugi, 'l> deve attribuire una prevalente pre- sunzione a quest'ultimo e dare al coniuge rivendieante la posizione che la legge accorda al possessore. Ir. - Il Signor Luigi Bertoni, contro il quale fu ema- nato il suesposto giudizio, ricorre contro 10 stesso al Tribu- nale federale e ne domanda l'annullazione per le ragioni già da lui presentate davanti l'istanza cantonale, che si possono riassumere come segue: Il punto decisivo non è quello della proprietà degli oggetti oppignorati, ma quello della 101'0 detenzione materiale. Questa detenzione è esercitata dal marito come capo deHa famiglia. Gli art. 107-109 delle L. F. devono interpretare nel senso che l'art. 109 non può essere applicato ehe l'orquando gli oggetti oppignorati si trovano in possesso esclusivo deI terzo rivendieante; subito ehe l' es- eusso ne è compossessore, non è più l'art. 109, ma l'art. 107 applicabile. La scrittura 25 gennaio 1885 non ha importanza ehe per la proprietà degli oggetti in essa indicati; tali oggetti non sono identici eoi mobili in litigio. Per il possesso deHa moglie non esiste in atti che la semplice asserzione della und Konkurskammer. N° 108. 535 rivendicante ; fino a prova contraria deve dunque riteriere il marito quale possessore. DeI resto la Sig. Dal Secco non pretende neppur essa di essere la s~la detentrica, ma sos- tiene solo di essere al compossesso m un col manto. Que- st'ultimo deve dunque considerare in ogni easo quale com- possessore. Dalla giurisprudenza iniziata dal Consiglio fede- rale riguardo al compossesso viene ad essere accordata una posizione privilegiata al compossessore rivendicante, obbli- gandosi il creditore ad una prova negativa. Nel ~aso concret? deI resto la Sig. Dal Secco si è sposata al debltore sotto il regime dotale. La prima istanza ha dichiarato essa stessa che gli oggetti oppignorati eostituiscono .una. parte della dote: Ora a termini dell'art. 647 deI cod. CIV. tle., 11 possesso deI beni dotali spetta al marito. In base aHa giurisprudenza deI Consiglio federale un compossesso della moglie non è ammis- sibile che quando i due coniugi vivono sotto il reg~e dell~ separazione dei benL In caso diverso il poss~sso d~gh oggett: che si trovano al domicilio eoniugale JeveSI considerare di spettanza deI marito. Ora anche se gli oggetti seque~tati fossero beni parafernali, il marito avrebbe sempre un dmtto di amministrazione, come ammette la Sig. Dal Secco stessa e come risulta deI resto chiaramente dai disposti deI Cod. civ. ticinese. Il riorrente domanda perciò ehe le decisioni delle Autorità cantonali siano riformate nel senso da obbligare la moglie rivendicante a farsi attrice in giudizio. III. - L' Autorità superiore di vigilanza e la parte Dal Secco alle quali fu data comunleazione deI ricorso, ne do- , , mandano la rejezione riferendosi semplicemente a quanto è contenuto nella sentenza impugnata e negli atti. In diritto: 1. - Il Tribunale federale ha sempre ritenuta l'applicae- bilita delfart. 109 anche in casi di semplice compossesso, ne si può ammettere come fondata l'eccezione deI ric~rrente secondo la quale la giurisprudenza adottata dal Tribunale federale avrebbe per effetto di invertire la posizione delle parti. Poiché in realtà è il creditore che eerea di ottenere nna modificazione deno status quo~ l'atto di pignoramento

non 536 Entscheidungen der Schuldbetreibungs- essendo altro ehe una preparazione all'atto di vendita e scopo del rivendicante essendo appunto di opporsi alla vendita progettata dal creditore. Nel rimanente i due compossessori si trovano assolutamente nella stessa posizione; si l'uno ehe l'altro vanta oitre al compossesso anche la proprieta del- l'oggetto rivendicato e puo essere compito si dell'uno ehe del- l'altro di provare questo suo diritto in giudizio. Il creditore non ha dunque motivo di lagnarsi se per rendere possibile l'ineanto e costretto ad assumersi la parte di attore. Non gli sara neppure sufficiente di contestare il possesso del suo oppositore per obbligare quest'ultimo a produrre le prove in giudizio. Imperocche il rivendicante potrebbe anche lui limitarsi ad una semplice contestazione del possesso del suo avversario per accollare allo stesso l'onere della prova. 2. - Non resta dunque ehe a vedere in possesso di chi si trovano i mobili sequestrati. Ora non vi sarebbe in proposito alcuna difficulta. se si trattasse, come pretende il ricorrente, di beni dotali, visto i disposti degli art. 645-647 del Cod. civ. ticinese. Ma l'autorita cantonale superiore di vigilanza non ha ammesso la tesi del ricorrente e quest'ultimo non ha saputo addurre in appoggio della medesima nessun argomento decisivo. I beni in questione si devono per lo piu ritenere di natura parafernale. Ora a riguardo di quest'ultimi il Cod. civ. tic. (Art. 655-657) dispone ehe la proprieta di simili beni spetta esclusivamente alla moglie, ma ehe l'amministrazione e l'usufrutto e di spettanza comune della moglie edel marito. Si e dunque in presenza di un compossesso legale ehe in difetto di un disposto tassativo di legge deve essere risolto secondo i principi adottati nella pratica. Ora a termini di numerose sentenze del Tribunale federale e la posizione di fatto e non la posizione giuridica ehe deve far stato per l'applicazione degli art. 106 e seg. della L. E. e F. A tale riguardo il Consiglio federale nella sentenza Steifen e. Stapfer (Vedi Archiv. Irr, 123) ha poi stabilito il principio ehe trattandosi di oggetti trovantisi al domicilio coniugale, la loro detenzione materiale si debba sempre presumere in favore del marito, meno quando la moglie, ehe ne e proprie- und Konkurskammer. N° 109. 537 taria, viva nei suoi rapporti economici aifatto indipendente dal marito ed abbia esclusivamente il diritto di amministrare i suoi beni e di disporne ad esclusione di qualsiasi ingerenza del marito. Tale principio, ehe venne adottato anche dal Tribunale federale nella causa Thut (Archiv. V, 34) e ehe data la natura dei rapporti coniugali si puo ammettere senz'altro come giustificato, conduce a far dichiarare fondato il ricorso ed applicabile al caso l'art. 107 invece dell'art. 109. Nella fattispecie trattasi infatti di oggetti ehe si trovano nel, l'amministrazione e disposizione comune del marito e della moglie. La moglie non ha dunque il diritto di beni dal marito esclusivo di disporne; essa non vive in completa separazione rito; la presunzione stabilita nel decreto del Consiglio federale milita dunque pienamente in favore dell'escusso. Per questi motivi, la Camera di Esecuzione e Fallimento pronuncia: Il ricorso e dichiarato fondato nel senso ehe spetti alla moglie di farsi attrice in giudizio. 109. Arrêt dff, 20 septembre 1898, dans la cause Gehri et comort. Article 149, al. 3, LP. A. - Le 19 mai 1897, E. Cavin, a Echallens, et A. Deschenallx, a Morges, ont fait saisir le salaire de leur debiteur Georges Martin, a Morges, en vertu des actes de saisie de biens qui leur avaient ete delivres a la suite d'une saisie anterieure. Ces poursuites ont abouti a un etat de saisie. On du 25 mai 1898. Le 30 mars 1898, l'Union vaudoise du credit, a Lausanne, a fait saisir le salaire du meme debiteur a partir du 19 mai 1898, date de la peremption des saisies Cavin et Deschenaux.